





## PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

Nell'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
iscritto all'albo professionale de \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
Telefax n. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
Studio professionale sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

### DICHIARA QUANTO SOTTORIPORTATO

**Le opere sopracitate:** *(indicare e barrare quanto previsto senza tralasciare alcun punto)*

**Per il disposto di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008 (Norme sulla sicurezza degli impianti):**

**L'intervento comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento d'impianti tecnologici:**

NO

SI per i seguenti impianti:

- impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- impianti di protezione antincendio.

Non è necessaria la presentazione di un progetto in quanto l'intervento non prevede la realizzazione di nessuno dei seguenti impianti:

- a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
- d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
- e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;
- g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso

ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;

h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

E' obbligatoria la redazione del progetto dei seguenti impianti:

-

-

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 37/2008, si allega progetto (schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera così come previsto dall'art. 7 comma 2 del D.M. 37/2008) a firma del responsabile tecnico dell'impresa installatrice. (obbligatorio per tutti gli altri impianti)

**L'intervento comporta il rispetto e l'applicazione dalla Parte II<sup>a</sup> - capo VI<sup>o</sup> - del D. P.R. n. 380/2001, ex Legge n. 10/91 e L.R. 13/2007 (Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici).**

NO

Sì, pertanto, sarà depositato contestualmente al progetto presso lo sportello unico il progetto dell'isolamento termico con il calcolo delle dispersioni termiche con le necessarie verifiche di legge ed il progetto dell'impianto di riscaldamento, il tutto sottoscritto dal tecnico progettista che ne attesterà la rispondenza alle prescrizioni di legge.

#### **Certificazione Energetica**

L'edificio dovrà essere dotato di attestato di certificazione energetica in quanto trattasi di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia.

L'edificio non sarà dotato di attestato di certificazione energetica in quanto l'intervento oggetto del progetto non prevede la necessità di ottenerlo.

**L'intervento comporta l'obbligo di installazione dei pannelli solari ai sensi dell'art. 18 della L.R. 13/2007 poiché rientra in una delle seguenti categorie di intervento:**

Porzioni di volumetria relative a nuove costruzioni, ampliamenti o sopraelevazioni di edifici esistenti

Nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti

Ristrutturazione di impianti termici

L'intervento NON rientra in una delle precedenti categorie, pertanto non necessita di installazione dei pannelli solari.

**L'intervento comporta l'obbligo di installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, ai sensi della L.R. 13/2007, poiché si configura come:**

edificio di nuova costruzione o edificio esistente, oggetto di ristrutturazione edilizia, di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati

NON necessita di installazione di impianto fotovoltaico in quanto edificio di superficie utile non superiore a 1.000 metri quadrati

**L'intervento comporta l'obbligo di installazione di servizi energetici centralizzati in quanto rientra in una delle seguenti categorie:**

gli edifici nuovi composti da più di quattro unità abitative,

la nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti composti da più di quattro unità abitative,

- la ristrutturazione di impianti termici in edifici composti da più di quattro unità abitative
- l'edificio NON comporta l'obbligo di installazione di servizi energetici centralizzati in quanto NON è composto da più di quattro unità abitative

**L'intervento comporta il rispetto e l'applicazione dalla normativa riguardante l'inquinamento acustico prevista dal D.P.R. n. 447/1995 e relativi decreti e regolamenti attuativi,**

- NO
- SI per quanto segue:
  - Previsione d'impatto acustico per attività produttive ecc. Viene allegata la "Relazione previsionale di impatto acustico" redatta in data \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ ;
  - Previsione d'impatto acustico per attività produttive ecc. ecc..Viene allegata la "Relazione di valutazione di impatto acustico" redatta in data \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ ;
  - Previsione clima acustico. Viene allegata la "Relazione di valutazione previsionale del clima acustico" redatta in data \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ ;
  - Certificazione acustica degli edifici. Viene allegato il "Certificato acustico preventivo di progetto" redatta in data \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ .

**Ai fini di quanto previsto dal D.M. LL.PP. n. 6 del 11 marzo 1988 recante: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni ...." per l'intervento in esame:**

- Non è necessaria l'effettuazione di alcuna indagine geologica;
- Viene allegata alla presente fascicolo dell'indagine geologica effettuata.

**Ai sensi di quanto previsto dalla Parte II^ - capo IV^ - del D. P.R. n.380/2001, ex Legge n.1086/1971, sulle strutture metalliche, in c.a., ecc. e L.R. 12.03.1985 N° 19 (interventi in zona sismica 3) l'intervento:**

- NON è soggetto ad alcuna denuncia-deposito;
- SI. Verrà effettuata la Denuncia presso lo Sportello Unico con la comunicazione di Inizio Lavori

**Per quanto attinente l'eliminazione delle barriere architettoniche il presente intervento:**

- Non è interessato dall'applicazione delle norme **previste dalla Parte II^ - capo III^ - del D. P.R. n. 380/2001, ex Legge n. 13/89 e del relativo regolamento di attuazione D.M. n. 236/89;**
- Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico e, pertanto, le opere di progetto risultano conformi alle disposizioni **previste dalla Parte II^ - capo III^ - del D. P.R. n. 380/2001, ex art. 24 della Legge n. 104/92 e del D.P.R. n. 503/96, come dimostrato ed attestato dalla allegata documentazione grafica descrittiva e relativa relazione tecnica;**
- E' soggetto alle disposizioni **previste dalla Parte II^ - capo III^ - del D. P.R. n.380/2001, ex della Legge n. 13/89 e relativo regolamento di attuazione D.M. n. 236/89, permettendo di conseguire, come dalla allegata documentazione grafica descrittiva e relativa relazione tecnica:**
  - Accessibilità
  - Visitabilità
  - Adattabilità

**In conformità alle vigenti norme e disposizioni di sicurezza antincendio, occorre l'esame ed il parere preventivo dei VV.FF.:**

- NO

- SI. Viene allegato alla presente parere preventivo "esame-progetto" emesso da parte del Comando V.V.F. di Torino in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ per il rilascio del C.P.I.
- SI. Viene allegato al presente fascicolo pratica completa da inviare al Comando V.V.F. di Torino per l'ottenimento del parere preventivo esame-progetto per il rilascio del C.P.I.

**L'autorimessa in progetto di tipo misto (cioè non situata in edifici esclusivamente destinati a tale uso) rispetterà i seguenti requisiti dettati dal Decreto Ministeriale 1/02/1986 - Norme di sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio di autorimesse:**

- Le strutture portanti orizzontali e verticali saranno almeno del tipo R 60 e, se di separazione, almeno REI 60;
- Le comunicazioni con i locali a diversa destinazione, facenti parte dell'edificio nel quale sono inserite, saranno protette con porte metalliche piene a chiusura automatica;
- Non vi sono comunicazioni con locali adibiti a deposito o uso di sostanze esplosive e/o infiammabili;
- La superficie di aerazione naturale complessiva sarà non inferiore a 1/3 della superficie in pianta del locale;
- La suddivisione interna (eventuale) sarà realizzata con strutture almeno di tipo REI 30;
- Ogni box avrà aerazione con aperture permanenti in alto e in basso di superficie non inferiore a 1/100 di quella in pianta.

**L'immobile interessato dall'intervento risulta assoggettato alle disposizioni sottoriportate:**

- di tutela dei monumenti ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 parte 2;
- di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 parte 3;
- di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 per effetto della legge n. 431/1985 "decreto Galasso" (*fasce di ml. 150 limitrofe ai fossi, zone boschive, ecc. ecc.*);
- di tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 per effetto del D.M. 31.07.1985 - PS4 "decreto Galassino",  ma escluso dalla applicazione in quanto "centro abitato";
- \_\_\_\_\_ ;
- (altro) \_\_\_\_\_ ;
- di tutela dell'assetto idrogeologico "P.A.I." quale area .....Rischio \_\_\_\_\_ Pericolosità \_\_\_\_\_ e l'intervento previsto rientra fra quelli ammessi e non vietati.
- No

**L'intervento ricade in una zona sottoposta ai seguenti vincoli:**

- No
- Fascia rispetto stradale:  Provincia  Anas
- Idrogeologico, frane, dissesti  Cimiteriale  Forestale
- Elettrodotta  Metanodotta  (altro) \_\_\_\_\_ .

<b>TERRE E ROCCE DA SCAVO</b> (articolo così sostituito dall'articolo 2, comma 23, d.lgs. n. 4 del 2008) Deliberazione 15.02.2010 n. 24-13302 Giunta Regionale, linee guida per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	
<input type="checkbox"/>	Il presente intervento non prevede movimenti terra
<input type="checkbox"/>	Il presente intervento prevede il riutilizzo delle terre e rocce da scavo pertanto si allega elaborato sottoscritto dal progettista abilitato.
Le terre e rocce da scavo, ottenute quali sottoprodotti, saranno utilizzate:	
<input type="checkbox"/>	per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati all'interno del cantiere (in tal caso i tempi dell'eventuale deposito potranno essere quelli della realizzazione del progetto purché in ogni caso non superino i tre anni);
<input type="checkbox"/>	Saranno portate nel Comune di _____ in via _____ ____ (in tal caso le terre e rocce da scavo non potranno essere depositate per un periodo superiore ad un anno);
si dichiara inoltre che saranno rispettate tutte le seguenti norme: <i>(Barrare tutte le caselle)</i>	
<input type="checkbox"/>	Vi sarà l'utilizzo integrale del materiale;
<input type="checkbox"/>	L'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo è tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenza di contaminazione sottoscritta dal proponente predisposta sul <b>modello 5 allegato G</b> delle linee guida regionali, per i siti ubicati in aree residenziali e/o agricole o siti che non siano mai stati sottoposti ad utilizzi diversi
Si dichiara di essere a conoscenza che le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui sopra, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti.	

Notifica preliminare all'azienda sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro.

Nel cantiere è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, oppure opererà un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sarà inferiore a duecento uomini-giorno. (E' necessario trasmettere all'azienda sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare)

Nel cantiere NON è prevista la presenza di più imprese **esecutrici**, anche non contemporanea, oppure opererà un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sarà inferiore a duecento uomini-giorno.

**SI DICHIARA INOLTRE QUANTO SOTTODESCRITTO**

(indicare e barrare quanto previsto senza tralasciare alcun punto  )

- 1) Le opere da realizzare sopra descritte e come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e:
- rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie riguardando il progetto interventi di edilizia residenziale, come da autocertificazione allegata;

- risultano conformi alle normative igienico-sanitarie in quanto tale conformità non comporta valutazioni tecnico-discrezionali, come da autocertificazione allegata;
- 2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e:
- è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato (eventuali precedenti \_\_\_\_\_);
  - riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 *oppure* 1967 (*specificare*) e non modificato dopo tale data.
- 3) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.;
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
  - E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
  - Non prevede opere da autorizzare sotto l'aspetto del codice della strada
- Si allega ricevuta di versamento dei diritti di segreteria con la seguente causale: diritti di segreteria Permesso di Costruire

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL PROGETTISTA**  
(timbro e firma)